

Codice A1815A

D.D. 29 maggio 2017, n. 1564

D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Violazione per "realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato in zona sismica 4 nel Comune di Crescentino (VC) ubicato in Strada Cascinassa 6".
Committente: ROCHDI FARIDA. Esito degli accertamenti di competenza ai sensi dell'art. 96.

Premesso che:

- il Comune di Crescentino, Settore Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica – Ambiente, con nota prot. n.2604/6/3 del 24/02/2017, ha trasmesso, al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli quale ufficio tecnico regionale di cui al D.P.R. n. 380/2001, la segnalazione di opere in c.a. realizzate in assenza della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 presso la proprietà della sig.ra ROCHDI FARIDA pervenuta al protocollo regionale n. 9636/A1815A del 27/01/2017;
- con nostra nota n. 10106/A1815A del 28/02/2017 è stata trasmessa alla Procura della Repubblica di Vercelli presso Tribunale di Vercelli la Denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del C.P.P.
- successivamente il Comune di Crescentino, Settore Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica – Ambiente, con nota prot. n.2444/6/3 del 21/02/2017, ha trasmesso ha trasmesso copia del processo verbale di accertamento, acquisita al protocollo regionale n. 10224/A1815A del 01/03/2017 relativo alla realizzazione di lavori strutturali effettuati in assenza della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380 per opere di proprietà della ditta ROCHDI FARIDA;
- le opere in oggetto si trovano in Comune di Crescentino, in strada Cascinassa n.6 e censite al foglio 12 mappale 28. Il Comune di Crescentino è classificato in zona sismica 4 ai sensi della D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010.
- In data 21/02/2017 la ditta ROCHDI FARIDA procedeva alla “Denuncia postuma” presso il Comune di Crescentino, pratica 1/2017 – cat. 6 cl 3 Fasc 2414;
- la ditta ROCHDI FARIDA trasmetteva al nostro prot. 12940/A1815A in data 15/03/2017, la documentazione progettuale per la realizzazione delle opere in c.a.;
- esaminati gli atti trasmessi unitamente alla copia del verbale, ritenuto necessario eseguire ulteriori accertamenti ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 380/2001, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha effettuato un sopralluogo in data 29/03/2017, alla presenza del proprietario, del professionista incaricato dallo stesso arch. Piera Alessandra GILLIO e dell'ing. Fabio MASCARA dell'Ufficio tecnico del Comune di Crescentino rilevando la realizzazione di opere di calcestruzzo armato consistenti in n.14 pilastri e di n.9 plinti di fondazione;
- constatata la congruità del processo verbale, datato 21/02/2017, di accertamento della disciplina per le costruzioni in zone sismiche ex art. 96 del D.P.R. n. 380/2001 effettuato in data 20/02/2017 dall'ing. Fabio MASCARA, Responsabile del Settore Urbanistica e dall'Agente di P.G. Marco PRETI;
- con nota prot. n. 15908/A1815A del 31/03/2017, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha richiesto al proprietario la trasmissione di documentazione integrativa, assegnando il termine di 45 giorni per adempiere;
- in data 5/05/2017 e 08/05/2017 sono pervenute dal progettista arch. Piera Alessandra GILLIO, tramite P.E.C., nostro prot. n.20845/A1815A del 08/05/2017 e n.20999/A1815A del 09/05/2017, richieste di proroga 15 giorni oltre la scadenza fissata;
- visti gli esiti degli accertamenti effettuati ai sensi dell'articolo 96 del D.P.R. n. 380/2001 in merito alle violazioni dell'articolo 93 del D.P.R. stesso, come accertate con verbale datato 21/02/2017 e redatto in data 20/02/2017 dall'ing. Fabio MASCARA, Responsabile del Settore Urbanistica e dall'Agente di P.G. Marco PRETI del Comune di Crescentino, riguardo alle opere di calcestruzzo armato consistenti in n.14 pilastri e di n.9 plinti di fondazione;

- visti gli atti integrativi trasmessi dal Comune di Crescentino con nota prot. 6251/6/3 del 18/05/2017, pervenute al nostro prot. n.23777/A1815A del 22/05/2017;
- vista l’Asseverazione del progettista arch. Piera Alessandra GILLIO nella quale dichiara che tutte le opere strutturali realizzate oggetto della “Denuncia di lavori in conglomerato cementizio armato in zona sismica 4” postuma, per conto di ROCHDI FARIDA nel comune di Crescentino (VC) ubicate in strada Cascinassa n.6, sono state verificate e risultano conformi a quanto previsto negli elaborati di progetto depositati nonché alle Norme Tecniche delle Costruzioni D.M. 14 gennaio 2008;

Premesso quanto sopra,

IL DIRIGENTE

- visto gli art. 93 e 96 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- vista la L.R. n. 23/2008 e in particolare l’art. 17 (Attribuzioni dei dirigenti);
- visto il D.M. 14/01/08 (Approvazione delle Nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni);
- vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/5/2014 (Individuazione dell’ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 4-3084);

determina

- di dare atto che, per le motivazioni di cui in premessa ed esaminata la documentazione tecnica trasmessa completa delle integrazioni richieste, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di dato atto che in data 21/02/2017 il proprietario ha provveduto alla denuncia e al deposito del progetto presso il Comune di Crescentino, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 657656 del 21/05/2014;
- di dare atto che competono al Direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto depositato;
- di trasmettere, ai sensi dell’articolo 96, comma 2 del D.P.R. citato, la presente determinazione alla Procura della Repubblica di Vercelli con riferimento al procedimento relativo all’accertamento delle violazioni in oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell’atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)